



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Seu. IX
Seu. V. Rep. Alb.
25.02.2010

Il Resp. del servizio
Istruttore Amministrativo
(d. Scrivano)
[Signature]

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE IX DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale	OGGETTO: Approvazione bando di gara del Cottimo – appalto relativo ai “Lavori di manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale e messa in sicurezza di via Dandolo ed altre”.
In data: 24.02.2010	
N. 286	
N. 26 SETTORE IX	
Data:	
26/01/10	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Somma impegnata con D.D.n°2751/09:

BIL.2009

CAP.2807.2	funz.08	serv.02	int.01	IMP.6196/07 – LIQ.826/09
CAP.2807.2	funz.08	serv.02	int.01	IMP.1865/09

IL RAGIONIERE CAPO
[Signature]

L'anno DUEMILADIECI, il giorno VENTISEI del mese di GENNAIO, nell'ufficio del Dirigente del settore IX, l'Ing.Scarpulla Michele, ha adottato la seguente determinazione:

PREMESSO CHE:

-Con determinazione dirigenziale n.2751 del 03/12/09, è stato approvato il progetto per i "lavori di manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale e messa in sicurezza di via Dandolo ed altre " per l'importo di € 130.000,00 di cui € 102.458,00 per lavori a base d'asta da affidare mediante Cottimo - appalto;

-Con determinazione sindacale n°77 del 23/06/09 è stato determinato il cottimo-appalto quale procedura di affidamento dei lavori in oggetto ai sensi dell'art.24 bis della Legge 109/94 come modificata dalle LL.RR. 7/02 e 7/03;

-In data 27 novembre 2009 il direttore dei lavori Geom. Biagio Gulino ha redatto l'attestazione di cui all'art.71 comma 1 del Regolamento sui LL.PP. Approvato con D.P.R. n.554 del 21/12/1999 e pertanto si può avviare la procedura di scelta del Contraente;

-In data 26 gennaio 2010 la sig.ra Giuseppina Bufalino, responsabile del procedimento concorsuale e contrattuale per il settore IX, ha provveduto a redigere il bando di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto con il sistema di cottimo-appalto ai sensi dell'art.24 bis della Legge 109/94 come modificata dalle LL.RR. 7/02 e 7/03 e con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 1, primo comma lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n.14;

VISTIA l'attestazione della copertura finanziaria;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art.53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

VISTO il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

VISTO l'art. 47 dello statuto di questo Comune;

DETERMINA

1)Approvare il bando di gara per il cottimo-appalto relativo ai "lavori di manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale e messa in sicurezza di via Dandolo ed altre " ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 109/94 come

modificata dalle LL.RR. 7/02 e 7/03 e con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 1, primo comma lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n.14;

2) Dare mandato al referente per il Comune di Ragusa della trasmissione del Bando di Gara all'Osservatorio Regionale per i LL.PP.

3) Si da atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IX

(Ing. Michele Scarpulla)



BANDO DI GARA PARTE INTEGRANTE

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Segretario Generale, ai seguenti uffici: settore V° e Ragioneria

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IX

ING. MICHELE SCARPULLA



Visto:

Il Dirigente del Settore Il Segretario Generale

Ragusa, li

per la visione:

Il Direttore Generale

Il Sindaco

Ragusa, li

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 26.10.10

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale»

Ragusa 03 MAR. 2010

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 03 MAR. 2010 al 09 MAR. 2010

Ragusa 10 MAR. 2010

IL MESSO COMUNALE

12,30 di ogni giorno lavorativo (oppure visitando il sito www.comune.ragusa.it, cliccando sulla voce "gare e appalti" e successivamente su "Cottimi").

Presso lo stesso Ufficio possono essere ritirati copia del bando, del capitolato e dell'elenco prezzi, esibendo copia della ricevuta del versamento di € 3,00 effettuato presso l'Ufficio Economato, via S.Vito n.145, o sul c/c postale n. 11395977, intestato al Comune di Ragusa, Servizio Tesoreria.

7) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE :

a) per partecipare al Cottimo appalto le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, entro e non oltre le ore 10,00 del 17/02/10, a pena di esclusione, i documenti indicati al seguente paragrafo 11);

b) si precisa che, a pena di esclusione, il plico deve essere sigillato, su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli diagonali, laterali, e quelli preincollati dal fabbricante, con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: **"Offerta per la gara del giorno 18/02/10 relativa ai lavori di manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale e messa in sicurezza di via Dandolo ed altre - CIG:042911333F"**.

c) il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Ragusa - Settore IX - Corso Italia, n.72 o presentato presso l'Ufficio Protocollo del Comune sito al medesimo indirizzo.

8) CELEBRAZIONE DELLA GARA:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il **18 febbraio 2010 alle ore 9,00** presso il Settore IX sito in piazza San Giovanni Pal.ex INA, Ragusa;

c) La richiesta della dimostrazione delle dichiarazioni di cui al paragrafo 11, sarà inoltrata entro cinque giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, all'aggiudicatario; nel caso in cui egli non fornisce la prova o non conferma le dichiarazioni sottoscritte, l'Amministrazione escluderà la predetta impresa dalla partecipazione a ulteriori cottimi fiduciari per la durata di 1 anno (uno)

9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.10 della legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni ed iscritti all'elenco delle imprese del Comune di Ragusa di cui all'articolo 24 bis L.R.109/94 e succ. mod.

Le associazioni temporanee di concorrenti, non ancora costituite, possono presentare offerta ai sensi dell'art.13, 5° comma, della Legge n.109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovano, con altri concorrenti in gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

E' vietata la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora partecipi alla presente gara in associazione o consorzio.

10) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PER LE RIUNIONI DEI CONCORRENTI

Ai fini della determinazione dei requisiti di partecipazione alla gara delle riunioni dei concorrenti, si applicano le disposizioni di cui agli artt.22 e 23 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

11) ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE:

a) l'offerta di ribasso espressa in percentuale sul prezzo a base d'asta in cifre ed in lettere, con tre cifre decimali dopo la



virgola.

La predetta offerta, redatta su carta bollata debitamente sottoscritta, deve essere contenuta, a pena di esclusione, in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata, su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli diagonali, laterali e quelli preincollati dal fabbricante, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa, a pena di esclusione, l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società, o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombenzi relativi.

Le imprese che producono documentazione e offerta firmata da persona diversa del legale rappresentante, devono produrre, a pena di esclusione, procura speciale institoria di data non anteriore a mesi sei. Se la procura ha una data antecedente, il procuratore deve dichiarare espressamente, ai sensi dell'art.1 del D.P.R. n. 403/98, che la procura stessa è tuttora valida ed efficace e che non è stata revocata, né sospesa, né modificata in tutto o in parte.

Nel caso di imprese temporaneamente associate, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo o, qualora l'associazione non è stata ancora costituita, dai rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

OFFERTE ANOMALE:

AI SENSI DEL COMMA 11 DELL'ART.24 DELLA LEGGE N.109/94, COSÌ COME DISPOSTO DALLA LEGGE REGIONALE N.7/2002, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALLA LA LEGGE N.16/2005, SONO ESCLUSE LE OFFERTE CHE PRESENTANO UN "RIBASSO SUPERIORE DI OLTRE IL DIECI PER CENTO" LA MEDIA ARITMETICA DEI RIBASSI DI TUTTE LE OFFERTE AMMESSE. L'AGGIUDICAZIONE SARÀ CONFERITA ALL'IMPRESA CHE AVRÀ OFFERTO IL RIBASSO PIÙ VANTAGGIOSO TRA LE OFFERTE RIMASTE IN GARA.

LA PROCEDURA DI ESCLUSIONE AUTOMATICA NON È ESERCITABILE QUALORA IL NUMERO DELLE OFFERTE AMMESSE RISULTI INFERIORE A DIECI (art.124 comma 8 del D.Lgs.163/06 così modificato dall'art. 1, comma 1, lettera cc), d.lgs. n. 152 del 2008).

b) Istanza di partecipazione all'appalto, la mancanza della quale comporterà l'esclusione, con cui il concorrente, chiede di essere ammesso alla presente gara.

Il concorrente, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o non corrispondente al vero, deve rendere, anche, le seguenti dichiarazioni, accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000:

b1) indichi le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art.18, comma 3, della Legge n.55/90 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo conto che l'autorizzazione può essere concessa previo accertamento in capo al sub-appaltatore dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale previsti dal D.P.R. 34/2000. L'autorizzazione può essere negata nei casi previsti al comma 6 dell'art.21 della L.R. n.20 del 13.09.1999. È vietato affidare il sub-appalto ad imprese che hanno presentato autonoma offerta alla medesima gara.

b2) attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze



[Handwritten signature]

generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b3) attestati, [sulla base delle condizioni previste dall'art.38 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), ed m-quater)] e comma 2 del D.lgs n.163/06 e succ. modifiche ed integraz.]:

• **lett. a)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

• **lett. b)** che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n.1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/65; (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società);

• **lett. c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(comma 2, art.38 d.lgs. 163/06) che nei propri confronti non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ovvero indicare se sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione);

(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale);

lett. d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge n.55/90;

lett. e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;



lett. f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

lett. g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

lett. h) di non avere reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara **e per l'affidamento dei subappalti**, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

• **lett. i)** di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

• **lett. l)** di essere in regola nei confronti dell'art. 17 della legge n. 68/99 e di impegnarsi, in caso di richiesta della stazione appaltante, a produrre apposita certificazione;

• **lett. m)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

• **lett.m-bis)** che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico **(la predetta dichiarazione deve essere sempre resa così com'è formulata, pena l'esclusione, anche se non si è in possesso di attestazione la SOA).**

• **lett.m-ter)** di non versare nelle condizioni di cui all'art.2, comma 19, della legge 15 luglio 2009 n.95;

• **lett.m-quater):**

di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

ovvero

di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; (tale *dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta ed il tutto dovrà essere inserito in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi*);

b4) dichiarare che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

b5) dichiarare che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

b6) Ai sensi e per gli effetti dell'art.2 comma 2 della L.R. n.

15 del 20.11.2008, dichiararsi di non essere oggetto di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata. (La dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante e dal dirigente dell'impresa).

b7) indichi i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, nonché dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; la predetta dichiarazione deve essere sempre resa, pena l'esclusione, anche se negativa ("non vi sono soggetti cessati dalla carica");

b8) dichiararsi di applicare a favore dei lavoratori dipendenti e, in quanto cooperativa, anche verso i soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelli dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la ditta, nonché di rispettare le forme e le procedure previste in materia dalla legge 19/3/90 n.55 e successive modifiche ed integrazioni.

b9) indichi l'importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per un importo complessivo non inferiore al 50% dell'importo a base d'asta, (la presente indicazione, a pena di esclusione, deve essere presentata da tutte le imprese non rientranti nella fattispecie di cui alle lettere a) e b), del comma 11 quinquies dell'art.8 della legge 109/94, così come previsto dalla L.R. n.7/2002)

b10) dichiararsi di non aver sottoscritto con il Comune di Ragusa, nell'anno solare 2010, contratto o contratti d'appalto per importi che, sommati a quello posto a base d'asta della gara a cottimo appalto (al netto del ribasso che si intende esprimere, dell'IVA e comprensivo degli oneri di sicurezza) superano il limite di cui al comma 3 dell'art. 24 bis della L.n.109/94 aggiunto dall'art.20 della L.R.n.7/2002 (€ 150.000,00).

La mancanza anche di una sola delle superiori dichiarazioni, che devono essere rese da tutte le imprese partecipanti alla gara di appalto, è pena di esclusione.

b11) presenti dichiarazione sottoscritta, a pena di esclusione, del seguente tenore: "Il/la sottoscritto/a offerente, in caso di aggiudicazione, si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale del LL.PP.: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di sub appalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

b12) presenti dichiarazione sottoscritta, a pena di esclusione, del seguente tenore: "Il/la sottoscritto/a offerente, dichiara espressamente ed in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indi-



pendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

b13) presenti dichiarazione sottoscritta, a pena di esclusione, del seguente tenore: "Il/la sottoscritto/a offerente, nel caso di aggiudicazione, si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Si obbliga altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di nature criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, ecc..).

si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo ecc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

LE DICHIARAZIONI DI CUI AI PUNTI b3) [LETTERE b), c), d), f), h), m), m-ter)], b4), b5) e b6), DEVONO ESSERE RESE, OLTRE CHE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE, ANCHE DA TUTTI I SOGGETTI DOTATI, AL MOMENTO DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O CON INCARICO DI DIRETTORE TECNICO E DAI SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NEL TRIENNIO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA IN POSSESSO DI DETTE CARICHE.

b14) Certificazione rilasciata dall'INPS, dall'INAIL e dalla Cassa edile sulla regolarità contributiva (DURC specifico per la partecipazione a gare d'appalto) ai sensi della Legge 109/94 come introdotta dalla L.R.7/2002 e succ.modificazione ed integrazioni (art.19, comma 12 bis, della Legge 11 febbraio 1994, n.109 e modificato dalla legge regionale 21 agosto 2007, n. 20).

Il superiore certificato deve essere presentato, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti alla gara di appalto.

Si rammenta che la certificazione del D.U.R.C. specifico per la partecipazione a gare d'appalto, così come previsto dal **decreto 15 gennaio 2008** (Modifiche al Decreto 24 febbraio 2006, concernente modalità attuative della disposizione di cui al comma 12 bis dell'art.19 della legge 11 febbraio 1994, n.109) dovrà essere accompagnato, dalla copia del codice identificativo pratica (CIP) da cui si evinca la tipologia per cui lo stesso è stato richiesto.

N.B. In sostituzione della certificazione di regolarità contributiva è ammessa autocertificazione resa ai sensi dell'art.6 del D.-Reg.le Assessorato LL.PP. del 24/02/06.

c) un certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese - sezione ordinaria - rilasciato dalla Camera di Commercio, integrato nel bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti, che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, e dal quale risulti tra l'altro, la categoria di attività relativa ai lavori da appaltare. In sostituzione di detto certificato è ammessa una dichiarazione sostitutiva. In tal caso la dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, deve riportare tutti i dati del certificato;

d) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato



dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali:

- per il titolare e per tutti i direttori tecnici;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

B-1) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

B-2) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

B-3) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque tipo;

e) un certificato della cancelleria del Tribunale competente - sezione fallimentare in data non anteriore a mesi 6 da quella fissata per la gara dal quale risulti che nei confronti dell'impresa individuale e dalla società non sia in corso una procedura di cui al precedente punto d) e che non intervenuta dichiarazione di fallimento ne sussiste concordato preventivo.

f) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai punti da a) a f), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

12) ai sensi dell'art.3 bis della Legge 55\90, introdotto dallo art.34 del D.lvo n.406\91, l'Amministrazione corrisponderà direttamente ai soggetti aggiudicatari l'importo dei lavori eseguiti dai subappaltatori o cottimisti. I soggetti aggiudicatari hanno l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

13) Si avverte che in caso di palese difformità o falsità della documentazione presentata si adottano le sanzioni previste dalle norme vigenti;

14) Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni di cui all'art.18 del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n.406.

I PARTECIPANTI POSSONO PRODURRE IN SOSTITUZIONE DEI CERTIFICATI DI CUI AI PUNTI b14), c), d), e), DEL PARAGRAFO 11, SU APPOSITO MODULO PREDISPOSTO DA QUESTA AMMINISTRAZIONE, UNA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, RESA CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ART.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 FERMO RESTANDO CHE LA STAZIONE APPALTANTE PROCEDERA' ALL'ACCERTAMENTO D'UFFICIO DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE.

AVVERTENZE:

I) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio indicato al paragrafo 7a);

II) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, anche su qualcuno dei lembi di chiusura, nonché quelli privi del sigillo sulla stessa ceralacca;

III) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca, anche nei lembi di chiusura laterali, inferiori, e quelli preincollati dal fabbricante, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

IV) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopradescritte;



V) si avverte che saranno, inoltre, escluse dalla gara le imprese i cui plichi presentano caratteristiche di identità, fra di loro, tali da far ritenere violato il principio di segretezza delle offerte e della par condicio tra i concorrenti; qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 gg. lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10gg., la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione garantendone integrità e l'inalterabilità.

VI) oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.11, comma 3, del D.P.R. E giugno 1998, n°252.

VII) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

VIII) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

IX) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

X) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, si procederà alla aggiudicazione, a norma dell'art.77 del Regolamento Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827.

XI) Il seggio di gara si riserva di disporre in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

XII) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve produrre la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare netto dell'appalto, da prestare secondo le disposizioni del comma 2 dell'art.30 della legge n.109/94 e successive modifiche; In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di un punto percentuale per ciascun punto eccedente il 10% e fino al 20% di ribasso; ove poi il ribasso sia superiore al 20%, al precedente si aggiunge l'aumento di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. L'impresa aggiudicataria è tenuta a stipulare una polizza assicurativa per i danni di esecuzione e responsabilità civile, ai sensi dell'art.30, comma 3, della L.109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Se dall'esame della documentazione richiesta a seguito dell'aggiudicazione risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite o consorziate non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto e si procederà all'adozione di provvedimenti conseguenziali.

XIII) Sulla base dell'art.2 comma 1 della L.R. N°15 del 20/11/08, l'impresa aggiudicataria, per gli appalti di importo su-



h

periore a 100 migliaia di euro, ha l'obbligo di aprire un numero di conto corrente unico sul quale gli enti appaltanti fanno confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

XIV) Sulla base dell'art.2 comma 2 della L.R. N°15 del 20/11/08, è prevista la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante, o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria, siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata

XV) L'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 31 della Legge 109/94, così come modificata dalla L.R. n.7/2002, deve presentare entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori un piano operativo di sicurezza;

XVI) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti, ai diritti di segreteria e alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

XVII) Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

XVIII) Si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione riguardante le opere da subappaltare preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in cottimo o subappalto parte delle opere o dei lavori compresi nello appalto.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

XIX) Possono essere inserite in un unico foglio più dichiarazioni previste nel presente bando.

XX) Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

XXI) Per la risoluzione di controversie si applicano le norme di cui agli artt.31 bis e 32 della legge 11 febbraio 1994, n.109 come modificata dalla Legge 2 giugno 1995, n.216.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art.23 della L.R. n.7/2002.

XXII) **DATI PERSONALI.** Ai sensi dell'art.10 della legge 31 dicembre 1996, n.675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

XXIII) PER SNELLIRE E VELOCIZZARE LA PROCEDURA DI GARA, L'AMMINISTRAZIONE RACCOMANDA CALDAMENTE L'USO DELL'APPOSITA MODULISTICA PREDISPOSTA.

Ragusa lì, 26/01/10

IL RESPONSABILE DELLA
PROCEDURA CONCORSALE E CONTRATTUALE
(Ins. G. Bufalano)

